



Pavia lascia la gestione del 3T di Roma

Il presidente del Frascati Sporting Village ha lasciato dopo ben dieci anni la gestione del 3T di Roma, uno dei tre poli sportivi della famiglia del club tuscolano assieme a quello di Frascati e al "Time Out" di Formello. Un centro molto importante situato nel quartiere capitolino di Tor Tre Teste da cui è partita la storia sportiva di Pavia, come ricorda il direttore sportivo del club Udo Paolantoni che da otto anni fa parte dello staff dirigenziale. "Il presidente ha fatto grandi sforzi per far crescere la struttura e ha ottenuto indiscutibili risultati nel mondo della pallanuoto (dove il club è arrivato anche ad avere una prima squadra nella A2 femminile e una nella B maschile, ndr), ma anche del nuoto e del salvamento. Il 3T è diventato velocemente un vero e proprio punto di riferimento per i giovani del territorio appassionati di quelle discipline e ovviamente per le loro famiglie. Sono stati dieci anni fruttuosi anche grazie al lavoro di persone dello staff dirigenziale e tecnico come Luana Saltarelli, Andrea Casaburi e Rino Fabiano (con quest'ultimo che continuerà a far parte della famiglia sportiva del Frascati Sporting Village lavorando nel centro di Formello, ndr) e in generale di tutte le persone che hanno fattivamente partecipato alla crescita del 3T. In questo momento, riuscire a seguire con la medesima attenzione tre centri di questo livello è diventato praticamente impossibile e quindi il presidente ha deciso di dedicarsi a quelli di Frascati e di Formello". Con "l'addio" al 3T, si chiude (al momento) anche l'avventura del club di Pavia nel mondo della pallanuoto: "Continueremo a lavorare sul nuoto, sul salvamento (che ad oggi vede il Frascati Sporting Village al decimo posto nella classifica italiana per società, ndr) e sul sincronizzato per ciò che concerne

le discipline natatorie, oltre che sul tennis e sul padel – spiega Paolantoni – L’impegno della nostra società sarà ancora maggiore sui due centri che abbiamo in gestione: insomma il Frascati Sporting Village non lascia, ma ha voglia di continuare a crescere e ottenere nuove soddisfazioni nello sport agonistico”.

[Read More](#)
